UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

DECRETO

Oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) – Responsabile Prof.ssa Sabrina SORLINI

IL RETTORE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"**;**
- il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "*Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari*"**;**
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"* con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;
- il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";*
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca";
- la Legge 12 novembre 2011 n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2012)";
- il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 107 del 6 febbraio 2024;
- il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;
- il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 160 del 22 febbraio 2024;
- il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;
- il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 09.07.2018 e s.m.i.;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 251 del 17 settembre 2024 con la quale viene autorizzato l'avvio dell'iter per l'assunzione di n. 1 assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) di cui è Responsabile la Prof.ssa Sabrina SORLINI;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate, di emanare l'allegato bando per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) che è parte integrante del presente decreto.

Brescia, *data del protocollo*

IL RETTORE
(Prof. Francesco Castelli)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05

Firmato digitalmente da Francesco Castelli
Data: 22.11.2024 09:43:50 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA/0177371017

Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) – Responsabile Prof.ssa Sabrina SORLINI

Art. 1
OGGETTO DELLA PROCEDURA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. **1 assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca che si svolgerà presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM)dell'Università degli Studi di Brescia

- **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 15 MESI**

TITOLO ASSEGNO DI RICERCA: Rafforzare la cooperazione accademica tra Italia e Africa per promuovere la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione superiore in un ambiente di apprendimento reciproco

CUP: D81I24000280007

Gruppo scientifico-disciplinare: 08/CEAR-02 Ingegneria sanitaria-ambientale, ingegneria e sicurezza degli scavi, delle materie prime
Settore scientifico-disciplinare: CEAR-02/A Ingegneria sanitaria-ambientale

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: € 24.208,80

Provenienza fondi: progetto Unitafrica - PNRR

Responsabile assegno di ricerca: **Prof.ssa Sabrina SORLINI**

REQUISITI:

- Laurea magistrale/specialistica/quinquennale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- Laurea magistrale/specialistica/quinquennale in Cooperazione internazionale e sviluppo;
- Laurea magistrale/specialistica/quinquennale in Scienze dell'Educazione, Pedagogia, Sociologia, Antropologia o affini

TITOLO PREFERENZIALE:

Competenza professionale ritenuta preferenziale ai fini dell'attività di collaborazione da instaurare (es. titolo di dottore di ricerca):

- Dottorato in Ingegneria Civile e Ambientale
- Dottorato in Cooperazione internazionale e sviluppo
- Dottorato in Scienze dell'Educazione, Pedagogia, Sociologia, Antropologia

COMPETENZE RICHIESTE ED ESPERIENZA PROFESSIONALE:

- Esperienza di ricerca, a livello nazionale e internazionale, sulle tematiche legate alla cooperazione allo sviluppo in campo tecnico e pedagogico/educativo
- Partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali
- Partecipazione a programmi/attività di formazione/educazione in collaborazione con Paesi

esteri (UE e non UE), con particolare riferimento ai Paesi Africani
- Capacità organizzative e di pianificazione di programmi di formazione/educazione
- Conoscenza di una o più lingue straniere: inglese (obbligatorio), francese e/o portoghese (preferenziali).

DATA E LUOGO COLLOQUIO: 13 dicembre 2024 ore 10.00 presso Aula riunioni DICATAM

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul portale web dell'Ateneo.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ai titoli sono riservati cinquanta (50) punti e al colloquio cinquanta (50) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno venticinque (25) punti su 50 (cinquanta) nella valutazione dei titoli.

Titolo	Punteggio
Voto di laurea	Max 10 punti
Titolo di Dottorato di ricerca o scuola di specializzazione	Max 15 punti
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	Max 20 punti
Curriculum scientifico e pubblicazioni	Max 5 punti

Il colloquio non si intende superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 35/50.

****

Art. 2
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

1 - Per i cittadini italiani:
Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:
a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3
DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

https://pica.cineca.it/unibs/aramm-2024-003

Allo scadere del termine dei 15 giorni consecutivi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi.
In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Art. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:
a) curriculum, sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
b) fotocopia di un documento d'identità;
c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi

dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5
CRITERI DI VALUTAZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul portale web dell'Ateneo.

Art. 6
COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti e la conoscenza della lingua inglese.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca**.**

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dalla Direttrice Generale nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, **sarà resa nota mediante pubblicazione sul portale di Ateneo dopo la scadenza del bando.**

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Il verbale del concorso deve essere indirizzato al Responsabile unico del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Art. 8
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto Rettorale, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo Pretorio online e sul portale di Ateneo.

Art. 9
DURATA

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.

Art. 10
RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca.

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

L'ingiustificata assenza il giorno previsto di inizio dell'attività di ricerca verrà considerata quale implicita rinuncia al conferimento dell'assegno.

Art. 11
DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITA'

Non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

Art. 12
RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua per l'intera durata dell'assegno in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RPD/DPO) è: rpd@unibs.it, con sede in Brescia –Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 14
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Sig.ra Paola Venturelli (paola.venturelli@unibs.it).
Eventuali informazioni possono essere richieste a Silvia Braga (silvia.braga@unibs.it)

Art. 15
RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'Albo Pretorio online e sul portale di Ateneo..

Brescia, data del protocollo

IL RETTORE
(Prof. Francesco Castelli)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05